

L' APOSTOLO

Bartolomeo

(Natanaele)

**Giov 1.45-49 - Filippo trovò Natanaele...
abbiamo trovato colui del quale hanno
scritto Mosè nella legge, ed i profeti...**

*E Natanaele gli disse: può forse venir
qualcosa di buono da Nazaret?*

Filippo gli rispose: Vieni a vedere.

*Gesù vide Natanaele che gli veniva incontro, e
disse di lui: **Ecco un vero israelita in cui non c'è frode.***

Rom 2.28-29 Ger 4.4 → Is 57.17

*Natanaele gli chiese: Da che mi conosci? Gesù gli rispose: **Prima
che Filippo ti chiamasse, quand'eri sotto il fico, io t'ho veduto.***

*Natanaele gli rispose: **Maestro, tu sei il Figliuol di Dio, tu sei
il Re d'Israele.***



Bartolomeo, la sincerità fatta apostolo

Significa «figlio del valoroso», ma nell'omonimia Natanaele (= "dono di Dio"): di lui Gesù disse: *«Ecco un vero Israelita in cui non c'è falsità»*: è una straordinaria attestazione di fiducia che non ha uguali.

«Prima che Filippo ti chiamasse, quand'eri sotto il fico, io t'ho veduto».

Giov 21:1-4

Anche lui fu colto da smarrimento dopo la morte di Gesù, ma resta un ottimo esempio di Apostolo, molto diverso da Giuda... che rubava!



Il suo nome evoca subito la "**notte di san Bartolomeo**", cioè quella tra il 23 e il 24 agosto del 1572, quando migliaia di Cristiani ugonotti (i congiurati!) vennero massacrati in Francia dai cattolici, ma Bartolomeo è una figura ben lontana da ogni forma di sopraffazione e di violenza.



Il nome **Bartolomeo** è in realtà un patronimico (figlio di...): in **aramaico** suona «Bar»-Talmi, cioè **«figlio» di Talmi, del valoroso**: il nome proprio sarebbe **Natanaele** (in ebraico "dono di Dio").

Sappiamo che, come Simone e Andrea, **era un pescatore** e possiamo supporre che, prima di Gesù, abbia fatto parte della cerchia del Battista. Era originario di Cana di Galilea e questo dettaglio autorizza a ipotizzare che abbia assistito al primo miracolo di Gesù: la trasformazione dell'acqua in vino avvenuta, com'è noto, a Cana.

→ l'ex-scettico si trasforma in un istante nel fervente seguace di Cristo: **«Rabbi, tu sei il Figlio di Dio. Tu sei il re d'Israele!»**



Bartolomeo torna spesso nell'ombra (non ama la ribalta, il palcoscenico!), riemerge solo di tanto in tanto: dopo la Pentecoste lo troviamo tra coloro che sono **«assidui e concordi nella preghiera»**... ma **lavora in silenzio!**

- **Beato l'uomo a cui l'Eterno non imputa l'iniquità e nel cui spirito non è frode alcuna! - Sal 32:2**
- **I pensieri dei giusti sono equità, ma i disegni degli empì son frode. Prov 12:5**
- **Gli avevano assegnata la sepoltura fra gli empì, ma nella Sua morte, egli è stato col ricco, perché non aveva commesso violenze né v'era stata frode nella sua bocca. Is 53:9**
- **egli, che non commise peccato, e nella cui bocca non fu trovata alcuna frode; - 1P 2:22 → è una «figura di Cristo!**

La missione ed il martirio

Dopo la Pentecoste Natanaele fu attivissimo perché diversi manoscritti gli attribuiscono lunghi viaggi missionari.

A Natanaele toccò la **Licaonia**, che è parte della **Cappadocia** ove si convertì molta gente alla fede: in seguito, portando con sé il vangelo di Matteo, **passò nell'India** e di là entrò **poi nell'Armenia**

ove fu coronato dal martirio ad Albanopoli, scorticato vivo dalla testa ai piedi.

Predicava ancora quando, senza pelle, fu decapitato per ordine del re Armeno.



RIEPILOGO

- Natanaele (ex Bartolomeo)
- La sua onestà
- La sua sincerità
- La sua discrezione
- La sua concretezza
- La sua vita di preghiera
- Il suo servizio silenzioso
- La sua instacabilità
- Il suo terribile martirio

CONCLUSIONE

La presentazione che ci da Gesù di Lui è lusinghevole:
vorrei anch'io che Gesù dicesse le stesse cose di me!